

VEZZANO

- SETTE -

ANNO XI - N. 1 - Marzo 1997

Spediz. Abb. post. com. 26-Art. 2
Leg. 549/95 - Filiale di TN



PERIODICO
QUADRIMESTRALE

NOTIZIARIO DELLE SETTE COMUNITÀ DI
CIAGO - FRAVEGGIO - LON - MARGONE - RANZO - S. MASSENZA - VEZZANO

In questo numero



Fascino dell'antico nel centro storico di Margone.

- Pag. 2 - Sintesi dell'attività Consiliare
- Pag. 3 - Sintesi delle Delibere di Giunta
- Pag. 6 - Bilancio di previsione 1997
- Pag. 10 - Movimento popolazione residente
- Pag. 11 - Lavori in corso...
- Pag. 12 - Il Tempo che Fu....
- Pag. 14 - Appuntamenti
- Pag. 15 - Dalle associazioni...

Sintesi dell'attività Consiliare

A cura di Paolo Piccoli

Seduta del 27 Novembre 1996

Nella seduta del 27 novembre (assente giustificato il Consigliere Maori Diego), il Consiglio Comunale si occupa in primo luogo della **quarta variazione al bilancio** (meglio nota come assestamento di bilancio) (delibera n.60). La variazione più importante riguarda i lavori per l'acquedotto e la fognatura di Ranzo che, per ragioni amministrative, trovano ora spazio in bilancio all'interno di capitoli distinti, mentre prima erano accorpatisi in un'unica voce. Nel complesso, al 27 novembre, il bilancio registra, rispetto alle previsioni, una minore spesa di £. 565.977.000, bilanciata da una minore entrata per pari importo.

Si passa poi (delibera n. 63) a dare al Comprensorio Valle dell'Adige l'incarico di occuparsi di tutti gli adempimenti necessari per **l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale** all'Istituto di Credito che sia ritenuto idoneo in tal senso. L'iniziativa, che riguarda anche gli altri Comuni, nasce dal fatto che la concessione del servizio di Tesoreria è scaduta e ha lo scopo di giungere all'affidamento del servizio con un'unica gara d'appalto, sgravando i Comuni da tutte le operazioni altrimenti necessarie e mettendo i Comuni stessi in una posizione di maggior forza verso gli Istituti di Credito.

La delibera successiva (delibera n.64) riguarda il parere richiesto al Consiglio Comunale in merito alla proposta di **razionalizzazione della rete scolastica** formulato dall'Assessore Provinciale all'Istruzione. La proposta della Provincia prevede l'aggregazione della Scuola Media di Cavedine alla Scuola Media di Vezzano, con mantenimento delle due sedi scolastiche, ma con un'unica Presidenza e Segreteria presso la Scuola Media di Vezzano. Il parere, che il Consiglio, dopo ampia discussione e all'unanimità approva, è il seguente: "...si propone che le Scuole Medie di Vezzano e Cavedine rimangano autonome o, in subordine, si chiede la costituzione di una Presidenza unica con la figura di un reg-

gente a Cavedine." Si passa poi alla discussione del testo di una **mozione da presentare all'Assemblea del Consorzio BIM di Tione** in merito ai criteri con cui sono ripartite fra i Comuni del Consorzio le risorse che l'ENEL paga come indennizzo per lo sfruttamento idroelettrico dell'acqua. La mozione chiede che, ai fini del riparto, venga considerato non solo il prelievo dell'acqua, ma anche il danno ambientale causato dalle centrali idroelettriche; e chiede che venga istituito un fondo apposito per il recupero delle aree penalizzate da questi insediamenti. La mozione (delibera n.65) viene approvata all'unanimità.

La delibera successiva (delibera n.66) riguarda una **mozione**, presentata al Consiglio Comunale dal Gruppo di minoranza "Nuove idee", **in merito alla strada Ranzo - Castel Toblino**, che si vorrebbe rendere percorribile in caso di emergenza. Dalla discussione emerge l'esigenza di una relazione tecnica sulla fattibilità e sui costi di questa proposta, perché il Consiglio possa valutare meglio prima di fare le proprie scelte. Perciò la Giunta si impegna a dare in tal senso disposizioni all'Ufficio Tecnico e mette a disposizione, limitatamente alle disponibilità, gli operai del Progetto 12 per i lavori necessari. Sarà perciò possibile

riparlare dell'argomento nel corso del 1997. La soluzione qui prospettata viene messa ai voti ed approvata all'unanimità.

Il Consiglio Comunale si conclude con la lettura di due **Interrogazioni** presentate dal Gruppo di minoranza "Nuove idee", con le relative risposte, al termine delle quali gli interroganti si sono dichiarati insoddisfatti.

Seduta del 28 Gennaio 1997

Questa seduta è dedicata per intero alla **presentazione del progetto di Bilancio di previsione per l'anno 1997** che la Giunta, ai sensi di legge, sottopone al Consiglio. Sono assenti giustificati i Consiglieri Miori Diego, Caldini Delfino, Tecchiolli Mauro.

Il Sindaco, in adempimento alla disposizione di legge, illustra, per ogni singola somma, al Consiglio Comunale il progetto di bilancio per l'esercizio 1997, in conformità a quanto predisposto dall'Ufficio Ragoneria, secondo le direttive della Giunta Comunale. Al termine fornisce ai Consiglieri i chiarimenti su quanto richiesto. La discussione si conclude senza votazione, in quanto la seduta ha carattere informativo.

Si ricorda che tutti i cittadini del Comune di Vezzano potranno contribuire con articoli al giornale, tramite le "lettere agli amministratori". Tali articoli dovranno avere un contenuto di interesse collettivo, riportare la firma autografa dell'autore ed essere contenuti nello spazio di mezza facciata del Notiziario. Le lettere da pubblicare sul prossimo numero e gli articoli delle associazioni dovranno pervenire entro il **20.06.1997** all'ufficio di Segreteria del Comune. È data facoltà agli amministratori chiamati in causa da gruppi consiliari o cittadini, di dare risposta nello stesso numero del Notiziario.

- ◆ Chi volesse spedire copia del Notiziario ad emigrati del nostro Comune può farne richiesta in Municipio.
 - ◆ **Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali:**
- | | | |
|------------------------|-----------------|----------------|
| segreteria | dalle ore 08.30 | alle ore 10.30 |
| | dalle ore 16.30 | alle ore 18.00 |
| servizi vari | dalle ore 08.30 | alle ore 10.30 |
| ufficio tecnico | dalle ore 16.30 | alle ore 18.00 |
- Venerdì solo Mattina**

Seduta del 25 Febbraio 1997

L'argomento centrale di questa seduta (assente giustificato il Consigliere Rigotti Luciana) è certamente **l'esame e l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 1997**, che viene esaminato e discusso in tutte le sue parti e alla fine riceve il voto favorevole del Gruppo di maggioranza "Impegno per crescere", del Gruppo di minoranza "Campanile con rondini" e il voto contrario del Gruppo di minoranza "Nuove idee" (del. n.6). A parte riportiamo le linee fondamentali del Bilancio, unitamente alla relazione tecnico-politica del Sindaco e alle dichiarazioni di voto dei Capigruppo dei Gruppi di minoranza. Viene poi esaminato e discusso il **programma delle opere pubbliche per l'anno 1997**, che fornisce ulteriori spiegazioni su ogni opera prevista in Bilancio. Anche questa delibera (del. n.7) viene approvata con la stessa maggioranza di cui sopra. L'elenco delle opere pubbliche previste viene riportato a parte.

Seguono poi l'approvazione del **Conto consuntivo per l'anno 1996 dei Vigili del Fuoco di Vezzano** (delibera n.8) e l'approvazione del **Bilancio di previsione per l'anno 1997** dello stesso Corpo (delibera n.9). La delibera è approvata all'unanimità.

Con la delibera n. 11 il Consiglio Comunale approva lo **sgravio dal vin-**

colo di uso civico di alcune particelle fondiarie sul percorso della strada Lon-Ranzo e della strada Vezzano-Ciago e il **passaggio delle stesse al demanio pubblico con uso di strada**. Queste particelle, situate nei Comuni Catastali di Margone, Rango, Lon, Fraveggio e Ciago, risultavano erroneamente registrate in sede catastale come bosco e vincolate ad uso civico. Le pratiche relative al passaggio della strada Lon-Ranzo alla Provincia hanno richiesto dei nuovi frazionamenti per correggere gli errori di mappa e per permettere la positiva conclusione della questione. La delibera viene approvata all'unanimità.

Il Consiglio prosegue poi (delibera n.12) con la discussione di una **mozione presentata dal Gruppo di**

minoranza "Nuove idee", che impegna il Consiglio Comunale ad adottare i necessari provvedimenti per permettere l'ingresso nella Commissione edilizia di un rappresentante della Minoranza. Il Sindaco spiega che il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, già predisposto contestualmente alla revisione del Piano Regolatore Comunale, prevede esplicitamente quanto richiesto dal Gruppo "Nuove idee". Perciò, appena questo sarà approvato, la richiesta troverà esecuzione. Su questa base si giunge alla votazione e la delibera viene approvata all'unanimità.

Il Consiglio si conclude con la discussione di tre **interrogazioni** presentate dal Gruppo di minoranza "Nuove idee".



Sintesi delle Delibere di Giunta

Ferrata Pisetta: acqua potabile
La delibera n. 233 dell'1.10.96 approva la perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico per la posa di una tubazione che permetta di portare l'acqua potabile fino alla località "Spiaz Grant" in prossimità della via ferrata Pisetta a Ranzo. Il costo dell'opera sarà di Lire 15.000.000. I lavori saranno svolti in economia, sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico comunale.

Area Sportiva Polivalente Vezzano

Le delibere n. 243 e 244 del 30.10.96 si occupano del II lotto dei lavori per la realizzazione dell'area polivalente

presso la Scuola Media. La delibera 243 approva il piano finanziario del II lotto, definito "di completamento". Sul costo totale del lotto, previsto in £. 723.000.000, la Provincia interviene con un contributo in conto capitale di £. 235.137.500 e con un ulteriore contributo per l'abbattimento delle annualità del mutuo che il Comune intende attivare per coprire la parte rimanente. Il mutuo, di £. 488.000.000, verrà stipulato col Mediocredito di Trento e avrà durata decennale. La rata annua sarà di £. 75.030.976, ma, detratto il contributo provinciale in conto annualità, al Comune rimarrà una rata di £.

38.391.976. La delibera 244 approva, in via tecnica, il progetto esecutivo dell'opera, con l'annesso capitolo d'appalto. Ricordiamo che il primo lotto dei lavori è già stato finanziato e che gli stessi sono ormai prossimi all'appalto.

Contributi a Gruppi ed Associazioni

Vigili del Fuoco

- Con delibera n. 254 del 5.11.96 la Giunta concede al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Vezzano un contributo straordinario di £. 4.000.000 per l'acquisto di attrez-

zature tecniche antincendio. La spesa complessiva, di £. 15.350.000, è stata coperta in buona parte con contributo provinciale (£. 10.745.000); per la parte rimanente la Giunta ha inteso contribuire, in considerazione dell'utilità sociale del Corpo e della sua scarsa possibilità di autofinanziamento.

- La delibera n. 306 del 10.12.96 concede allo stesso Corpo un contributo ordinario di £. 1.000.000 per la gestione delle attività svolte nel 1996.

Gruppo Sportivo Ranzo

Con la delibera b. 285 del 10.12.96 la Giunta provvede, in esecuzione di quanto disposto dal Consiglio Comunale in data 29.10.96, a liquidare al Gruppo Sportivo di Ranzo un contributo straordinario di £. 20.000.000 a parziale finanziamento dei lavori eseguiti per la costruzione dell'impianto sportivo di Ranzo e in considerazione delle difficoltà economiche che lo stesso Gruppo incontra nel far fronte all'impegno finanziario.

Gruppo Sportivo Fraveggio

La delibera n. 290 del 10.12.96 dispone un contributo straordinario di £. 3.000.000 al Gruppo sportivo di Fraveggio a parziale rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione della "Half Marathon Valle dei Laghi", svolta in data 6.10.96. Il contributo viene erogato in considerazione dell'importanza della manifestazione, cui hanno aderito atleti di dodici nazioni e per la sua funzione di promozione turistica della zona.

Oratorio Parrocchiale

La delibera n. 291 del 10.12.96 dispone un contributo di £. 400.000 al gruppo "Oratorio parrocchiale" di Vezzano per l'acquisto di un tavolo da ping-pong, sulla base di una spesa preventivata tra le 650.000 e le 850.000 lire, in considerazione della scarsa possibilità di autofinanziamento dei ragazzi dell'Oratorio.

Patronato ACLI

La delibera n. 292 del 10.12.96 dispone un contributo di £. 600.000 al Patronato ACLI Valle dei Laghi per la gestione ordinaria 1996. Si è tenuto conto, in questa delibera, della condizione finanziaria dell'Associazione, che si trova in una situazione di disavanzo.

Scuole Materne

Con delibera n. 305 del 17.12.96 la

Giunta concede alle Scuole Materne che operano nel Comune un contributo ordinario di £. 1.800.000, in considerazione della ristrettezza economica in cui le scuole si trovano e del valore della loro opera educativa. Il contributo è così ripartito: £. 1.200.000 alla Scuola Materna di Vezzano; £. 600.000 a quella di Ranzo.

Illuminazione pubblica Vezzano

La delibera n. 259 del 12.11.96 approva la contabilità finale dei lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica di Vezzano (prima parte, centro storico), eseguiti dall'impresa S.G.M. Trentine di Arco. Rispetto alla spesa prevista in fase di appalto, si è verificato un maggior costo finale di £. 18.800.488, giustificato dall'esecuzione, in corso d'opera, di nuovi e maggiori lavori rispetto al capitolato d'appalto. Il costo finale netto dell'illuminazione nel centro storico è quindi stato di £. 91.500.168 e all'impresa S.G.M. va un saldo di £. 3.612.487.

Personale

Riconferma

Con la delibera n. 264 del 19.11.96 la Giunta riconferma in servizio per il periodo 27.11.96 - 30.6.97 la sig.na Pedrotti Beatrice di Cavedine, operatrice professionale di V livello presso l'Ufficio Tecnico, assunta a tempo determinato dopo una prova selettiva. La motivazione di questa riconferma sta nel fatto che ancora perdurano le esigenze di servizio che hanno determinato, a suo tempo, l'assunzione della sig.na Pedrotti.

Dimissioni dipendenti

- Con la delibera n. 302 del 17.12.96 la Giunta accetta le dimissioni del dipendente Sommadossi Alessio di Ranzo dal posto di operatore professionale di V livello a tempo indeterminato presso l'Ufficio Segreteria. Le dimissioni decorrono dall'1.1.97.
 - Con delibera n. 15 del 28.1.97 la Giunta accetta le dimissioni con collocamento a riposo del Segretario Comunale Mario Raffaele Vecchione, con effetto dall'11.8.97. Il sig. Vecchione presta servizio nel Comune di Vezzano dall'11.12.1978.
 - Con delibera n. 16 del 28.1.97 la Giunta accetta le dimissioni con collocamento a riposo del Messo Comunale - Vigile Urbano sig. Mario Gentilini, con effetto dal 1.7.97. Il sig.

Gentilini presta servizio dal 18.6.1973.

Concorso

La delibera n. 303 del 17.12.96 provvede a nominare la commissione giudicatrice per l'assunzione, a tempo determinato per un periodo di sei mesi, di un assistente amministrativo di VI livello presso l'Ufficio Segreteria in sostituzione del dipendente dimissionario. Il passaggio del posto dal V al VI livello è previsto dalla nuova pianta organica, approvata dal Consiglio Comunale in data 7 giugno 1996.

La delibera n. 3 del 14.1.97 approva il bando di concorso per la copertura del posto in questione, che verterà su una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale.

La delibera n. 4 del 14.1.97 ammette a sostenere il concorso i dieci candidati che hanno fatto domanda.

Manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni

Cortile Municipio

La delibera n. 274 del 3.12.96 provvede a liquidare la somma di £. 6.915.817 a varie ditte, per i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione nel cortile del Municipio. Gli interventi hanno riguardato il rifacimento di parte della cubettatura in porfido, la posa di grigliati in cemento, l'inerbimento. Le ditte interessate sono: Bernardi di Sarche, Angeli di Dro, Pedrini di Lasino, Cemea di Besenello, Pedrotti di Cavedine.

Scuole Elementari

La delibera n. 275 del 3.12.96 dispone di liquidare la somma di £. 10.169.765 a varie ditte, per i lavori di manutenzione straordinaria alle Scuole Elementari del Comune. Le ditte interessate sono: Pedrini di Lasino, Energy Service di Trento, Officine Cemin, Impa, Pitture Bortolotti di Cavedine.

Malga Vecchia Ranzo

La delibera n. 277 del 3.12.96 liquida l'importo di £. 3.967.062 a varie ditte per la fornitura dei materiali utilizzati per la ristrutturazione della Malga Vecchia di Ranzo. Per questa opera è stato a carico del Comune solo l'acquisto dei materiali, eseguito con la formula dell'amministrazio-

ne diretta, sulla base di una perizia di stima, redatta dall'Ufficio Tecnico per un importo di £. 4.000.000. Le ditte interessate sono: Nicolli di Stenico, Pedrini di Lasino.

Scuola Media

La delibera n. 278 del 3.12.96 liquida l'importo di £. 12.579.565 a varie ditte per i lavori straordinari alla Scuola Media. Il principale intervento ha riguardato la sostituzione delle tapparelle avvolgibili. Le ditte interessate sono: Roverplastik di Rovereto e Pitture Bortolotti di Cavedine.

Acquedotto Fraveggio

Con la delibera n. 284 del 10.12.96 la Giunta approva la contabilità finale dei lavori per la realizzazione di un nuovo tronco di acquedotto per servire la parte alta di Fraveggio. A fronte di un costo preventivato nell'importo di £. 60.000.000, l'impresa F.Ili Pedrotti di Lasino ha eseguito l'opera con un costo finale di £. 57.959.120, che vengono liquidate per intero con la presente delibera.

Strada forestale Malga di Vezzano

La delibera n. 293 del 10.12.96 provvede a liquidare l'importo di £. 20.000.000 alla ditta Chemelli Valentino di Villazzano a saldo dei lavori di realizzazione di un nuovo tratto di strada forestale per il trasporto della legna in località Malga di Vezzano. I lavori sono stati svolti in economia, sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico. La spesa prevista era appunto di £. 20.000.000.

Strada accesso Malga Monte Gazza

Con delibera n. 295 del 10.12.96 la Giunta approva la contabilità finale dei lavori di manutenzione straordinaria della strada di accesso alla Malga Monte Gazza. Il progetto esecutivo prevedeva un importo di £. 39.965.000 + IVA. La spesa finale ammonta però a £. 45.837.302 + IVA, giustificata dai maggiori lavori resisi necessari in corso d'opera. Perciò con questa delibera si provvede ad autorizzare in via di sanatoria le opere non previste e a liquidare il saldo di £. 9.023.479 + IVA alla ditta Paris Emanuele di Calavino, che ha eseguito i lavori.

Fontana Ciago

La delibera n. 296 del 10.12.96 ap-

prova la contabilità finale dei lavori di sistemazione della fontana di Ciago. Nell'importo complessivo, previsto in £. 30.000.000, rientra l'acquisto dei materiali, eseguito dall'Ufficio Tecnico in amministrazione diretta; e l'esecuzione dei lavori, che è stata affidata alla ditta Bolognani Ennio di Vigo Cavedine, cui viene liquidato, a saldo, l'importo di £. 15.370.885.

Lavori acquedotto: tratto Molveno Nembia

La delibera n. 298 del 10.12.96 approva il II stato di avanzamento dei lavori sul tratto Molveno Nembia dell'acquedotto di Ranzo e Margone. Con ciò viene liquidata la somma di £. 113.119.900 + IVA alla Cooperativa Selciatori di Trento che esegue l'opera. L'importo totale dei lavori è di £. 353.727.625 + IVA.

Acquedotto e fognatura Ranzo

Le delibere n. 299, n. 286 e n. 287 del 10.12.96 si occupano dei lavori di ripristino e completamento dell'acquedotto interno e della fognatura interna di Ranzo, nell'ambito di un progetto generale che riguarda gli abitati di Ranzo e Margone. La delibera n. 299 approva in via tecnica il progetto riferito a Ranzo. Invece le delibere n. 286 e n. 287 approvano, per le stesse opere, i relativi piani finanziari che prevedono, per la realizzazione dell'acquedotto, una spesa di £. 387.800.000; e, per la realizzazione della fognatura, di £. 650.000.000. Le due opere vengono finanziate nel modo che segue: per l'acquedotto la Provincia interviene con un contributo in conto capitale di £. 262.421.000, mentre la parte eccedente viene finanziata dal Comune con fondi di bilancio; per la fognatura la Provincia eroga un contributo in conto capitale di £. 487.575.000, mentre la parte rimanente viene finanziata dal Comune con fondi di bilancio. A lavori ultimati è prevista, per la gestione dell'acquedotto, una maggiore spesa annua di £. 1.574.550; e per la fognatura di £. 2.925.450.

Porter Piaggio

Poiché c'è l'esigenza di provvedere alla sostituzione di un motocarro Ape ormai inservibile, la Giunta, con delibera n. 301 del 10.12.96 approva la perizia di stima per l'acquisto di un automezzo Porter Piaggio Long 235 4x4, con pianale allungato e ribaltabile, per un importo previsto in £. 28.540.000.

Bivio entrata Sud Vezzano

Con le delibere n. 308 e n. 309 del 17.12.96 la Giunta provvede ad approvare rispettivamente il piano finanziario e il progetto esecutivo per la realizzazione di un parcheggio e la sistemazione dell'entrata sud dell'abitato di Vezzano. La spesa prevista per l'opera è di £. 130.000.000 e verrà finanziata con fondi propri di bilancio. Al progetto esecutivo sono indicate le condizioni di appalto, dalle quali risulta che i lavori, sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico, si svolgeranno in economia con la formula del cattimo fiduciario, mentre l'acquisto dei materiali relativi all'illuminazione e alla segnaletica sarà effettuato dal Comune in amministrazione diretta.

Polizze assicurative

Con la delibera b. 317 del 31.12.96 giunge al termine un processo di revisione delle coperture assicurative di cui il Comune si avvale per la copertura dei rischi e delle responsabilità cui è esposto. La Giunta ha inteso riformulare e migliorare i settori assicurati, estendendo, ove possibile, le coperture ed aumentando in generale i massimali. Il costo totale annuo di tutte le polizze comunali, sottoscritte per effetto della presente delibera con la Compagnia Assicurativa Assinord di Trento, ammonta ora a £. 21.400.000. Risultano coperti i seguenti rami: incendio, furto ed elettronica, RC terzi, professionale, patrimoniale, infortuni consiglieri, assistenza legale, kasko automezzi comunali, kasko automezzi dipendenti e amministratori (per servizio).

Competenze in materia scolastica

La Legge Provinciale 9.9.96, n.8 introduce importanti modificazioni alla normativa in materia scolastica. Questo comporta, però, che il Comune deve assumersi alcune spese supplementari per permettere il funzionamento delle Scuole Elementari, della Direzione Didattica, delle Scuole Medie. In particolare diventano di competenza del Comune le spese relative alle utenze telefoniche, ai contratti di assistenza e gestione impianti, alla tassa sui rifiuti, ai materiali di consumo ed alle attrezzature per la pulizia. Quindi, con la delibera n. 17 del 28.1.97 la Giunta prende in carico le nuove competenze in materia scolastica e provvede a quantificare la maggiore spesa prevista, per un importo di £. 12.000.000.

BILANCIO DI PREVISIONE 1997

a cura di Rosetta Margoni

ENTRATE	
Avanzo d'amministrazione 1996	798.708.000
Entrate tributarie	770.494.000
Entrate derivanti da contributi o trasferimenti dello Stato, Regioni e altri Enti pubblici	1.069.273.000
Entrate extra-tributarie	206.018.000
Totale parte ordinaria	2.045.785.000
Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento e riscossione di crediti	1.575.145.000
Entrate derivanti da accensione di prestiti	688.000.000
Partite di giro	306.000.000
Totale parte straordinaria	2.569.145.000
Totale entrate	5.413.638.000

Per quanto riguarda le entrate ordinarie si possono evidenziare:

- £ 433.000.000 di I.C.I. al 4,5 per mille;
- £ 60.500.000 di I.C.I.A.P.;
- £ 114.880.000 di tassa raccolta rifiuti solidi urbani;
- £ 111.000.000 di diritti e canoni raccolta e depurazione acque di rifiuto;
- £ 80.000.000 di proventi dell'acquedotto comunale;
- £ 40.370.000 fitti di fabbricati.

I Consiglio Comunale del 25.2.1997, con voti favorevoli 11 (il Gruppo di maggioranza e "Campanile con rondine") e voti contrari 3 (Gruppo "Nuove idee"), approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1997. Tale bilancio viene qui riportato in maniera semplificata. Si chiarisce che le **entrate e spese ordinarie** sono quelle fisse, la cui assunzione è per la maggior parte certa e determinata; le **entrate e spese straordinarie** sono quelle che variano di anno in anno, a seconda degli investimenti che l'Amministrazione comunale intende realizzare.

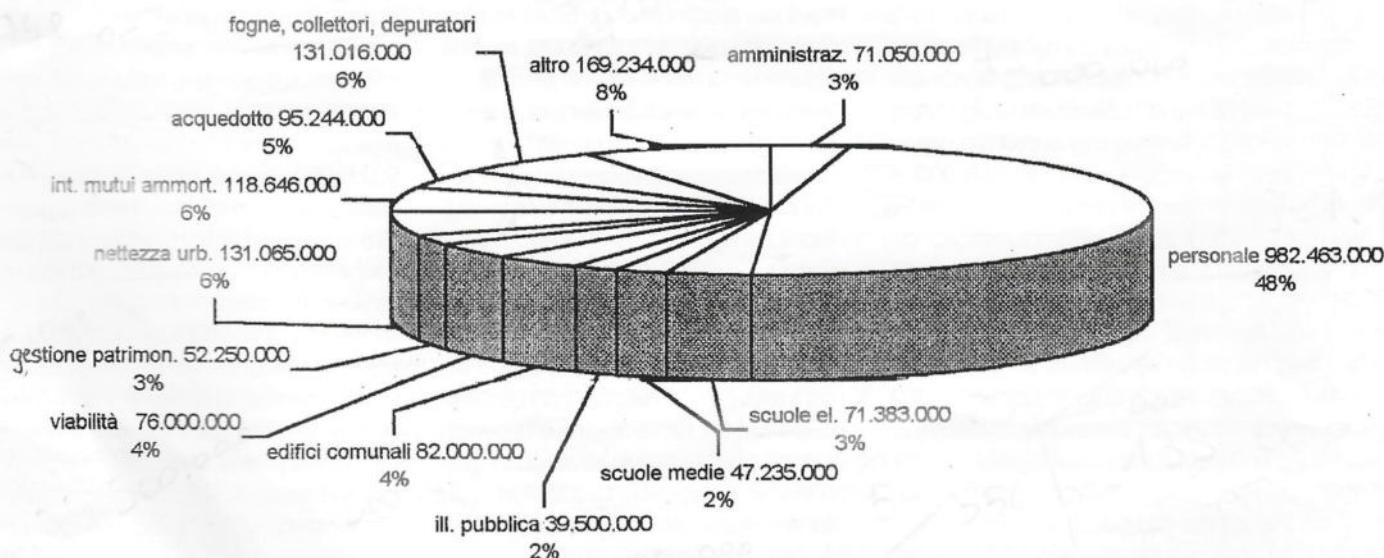
SPESE

Spese correnti tot. parte ordinaria	2.067.086.000
Spese in conto capitale	2.594.825.000
Spese per il rimborso di prestiti	445.727.000
Partite di giro	306.000.000
Totale parte straordinaria	2.273.965.000
Totale uscite	5.413.638.000

Per quanto riguarda le entrate straordinarie si possono evidenziare:

- £ 375.416.000 Contr. PAT fondo investimenti minori;
- £ 488.000.000 riscossione mutuo Mediocredito per area sportiva polivalente 2° lotto
- £ 250.000.000 vendita ex caseificio Vezzano;
- £ 30.000.000 rilascio concessioni edilizie;
- £ 139.210.000 utilizzo fondo vendita loculi Vezzano
- £ 112.214.000 vendita terreni Castin

Le spese ordinarie correnti più significative sono sintetizzate nel seguente grafico.



Le spese straordinarie in conto capitale sono raccolte nella seguente tabella:

Acquisto arredo, macchine e attrezzi uff.	15.000.000
Spese straord. perizie, studi, progettazione e contabilità lavori	30.000.000
Eliminazione barriere architettoniche e sistemazione bagno caserma carabinieri	25.000.000
Adeguamento impianti tecnologici ed. comunali - 1° stralcio	220.000.000
Contributo str. gruppo Alpini Vezzano	7.000.000
Lavori alla scuola elementare	10.000.000
Acquisto arredo e attrezzature scuole el.	10.000.000
Lavori alla scuola media	10.000.000
Acquisto arr.e attrezzatura scuola media	10.000.000
Spese tecniche frazionamenti loc. Castin	25.000.000
Spese tecniche redazione schema colore Vezzano	20.000.000
Spese tecniche adeguamento centri storici e PRG	15.000.000
Spese incentivi rifacimento facciate centri storici	10.000.000
Sistemazione lavatoio in Vezzano	30.000.000
Sistemazione fontana pubblica Fraveggio	25.000.000
Sistemazione sorgente acquedotto Ciago Lon	50.000.000
Consolidamento fontana in Ranzo	10.000.000
Progettazione e realizzazione acquedotto e opere complementari (sorgente) Fraveggio	280.000.000
Rifacimento tratto fognature acque bianche S. Massenza	20.000.000
Acquisto area realizzazione parco Ciago	15.000.000
Spese lavori straordinari parchi e giardini	6.000.000
Acquisto rudere p.ed. 6 C.C. Fraveggio I	7.500.000
Lavori realizzazione area sportiva polivalente Vezzano - II lotto	488.000.000
Contr. straordinario Gruppo Sportivo Ranzo	20.000.000
Maggiori spese tecniche area sportiva polivalente	22.000.000
Contributo straord. ai gruppi sportivi	5.000.000
Spese predisposizione piazzole raccolta rifiuti solidi urbani	25.000.000
Sistemazione aree raccolta rifiuti ingombranti	25.000.000
Lavori risanamento casa soc. Ciago - I str.	158.625.000
Lavori piano politica del lav. Progetto 12	50.000.000
Maggiori spese tecniche casa soc. Ciago	45.000.000
Sistemazione muri e parapetto strada per Due Laghi	45.000.000
Realizzazione e posa ringhiera Ranzo, Lon, Ciago	30.000.000
Spese per lavori strada M. Gazza	2.000.000
Lavori prolungamento impianto illuminazione pubblica Margone	10.000.000
Lavori asfaltatura strade Margone, Ciago	40.000.000
Rifacimento impianto illuminazione pubblica in Lon	90.000.000
Spese lavori straord. strade vie e piazze	6.000.000
Sistemazione strada loc. "Salt" Ranzo	30.000.000
Acquisto azioni SIT	6.000.000
Spese tecniche area artigianale	30.000.000
Deposito somme eccedenti normale fabbisogno cassa	300.000.000
Deposito somme per scopi speciali	3.000.000
Deposito loculi	10.000.000
Deposito ammortamento acquedotto	51.700.000
Deposito somme cessione dir. patr.-servitù	2.000.000
Deposito vendita immobile Vezzano	250.000.000

**Relazione introduttiva
del Sindaco**

Nella predisposizione del bilancio ordinario di previsione per l'esercizio 1997, non si rileva nulla di nuovo nel campo della finanza locale e soprattutto nulla di meglio rispetto all'anno 1996, nel senso che non vi sono segnali concreti che possano indicare un diverso e sostanziale cambiamento nei rapporti fra risorse proprie e finanza derivata; solo per effetto di alcuni maggiori introiti tributari già accertati nel 1996: - imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) di circa 50 milioni (dovuto gran parte dall'attribuzione delle rendite definitive del valore degli immobili da parte dell'Ufficio Catasto di Trento); per tale imposta, comunque, questa Amministrazione non ha applicato ulteriori aumenti rispetto al 1996 - l'aliquota rimane del 4,5 per mille; - proventi acquedotto comunale e canoni di scarico per circa 30 milioni (per l'introduzione dei contatori), si è potuto chiudere in pareggio economico la gestione corrente del bilancio 1997, senza l'utilizzo del fondo investimenti minori, che, pertanto, rimane a completa disposizione per il finanziamento delle opere in conto capitale. Certo è però che la situazione finanziaria complessiva, sia nazionale che provinciale, non offre previsioni molto rassicuranti per il futuro: ciò comporterà la necessità di contenimento delle spese correnti e quindi dell'erogazione di servizi pubblici, legati solo al soddisfacimento di esigenze primarie ed inderogabili, e, purtroppo, di un graduale aumento della pressione tariffaria, obiettivi questi già recepiti in parte nel presente bilancio di previsione. Un più approfondito studio e conseguentemente un riordino delle condizioni dei nostri tributi andrà fatto puntando sui valori di efficacia, ma anche di equità sociale, garantendo le categorie più deboli. (...)

Entrando nello specifico della gestione di alcuni servizi comunali si evidenziano i seguenti dati:

Servizio Acquedotto:

copertura dei costi 80%

Servizio raccolta rifiuti:

copertura dei costi 95% (...)

Il piano straordinario degli investimenti 1997, purtroppo, non offre un grande spunto di programmazione degli interventi a medio e lungo termine, che si ferma ad interventi a breve termine e di minore entità, comunque

distribuiti nei vari ambiti di settore del bilancio (strade, immobili, scuole, acquedotto, sociale) e anche al completamento di due opere già inserite nella programmazione di anni precedenti, quali l'area sportiva polivalente e la casa sociale di Ciago (...).

Per ultimo rimane il nuovo sistema di finanziamento introdotto già dal 1996, di cui alla L.P. 36/1993 - art.11, con valenza triennale (95-96-97), destinato al finanziamento di opere di natura squisitamente comunale. Per il Comune di Vezzano è stato riconosciuto dalla G.P. un PLAFOND pari a L. 1.131.927.000 ed è stata determinata una relativa percentuale di contribuzione - bassa per la verità, rispetto alla gran parte degli altri Comuni - pari al 75% (60% in conto capitale, pari a L. 617.812.000 - 40% in annualità). Per l'anno 1997, comunque, tale quota in conto capitale è stata quantificata il L. 141.241.000, poiché la differenza è stata utilizzata nell'anno 1996. Solo per le opere a valenza sovra comunale verrà mantenuto il sistema di finanziamento delle leggi di settore, quale ad esempio la realizzazione della biblioteca, di prossima programmazione.

La previsione delle spese straordinarie è avvenuta attraverso la pianificazione degli interventi secondo livelli di priorità, facendo un'analisi politico-amministrativa dei fabbisogni collettivi. (...)

Fra le altre si è prevista una spesa di L.30.000.000 al Cap.3870 per sostenere l'onere di progettazione delle opere di urbanizzazione primaria per l'area artigianale di Vezzano. L'Amministrazione, in tal senso, si è attivata presso l'Assessorato Industria e Artigianato della PAT, la quale ha dato assicurazioni circa la concessione di contributi in conto annualità sulle spese di urbanizzazione relative, favorendo, in tal modo, l'inserimento nell'area in parola delle Imprese interessate, riducendo le spese a loro carico.

Dichiarazione di voto del gruppo "Nuove Idee"

I Gruppo consiliare "Nuove Idee", dopo una attenta ed approfondita verifica del progetto di bilancio per il 1997, ritiene opportuno trarre alcune considerazioni di fondo.

La nostra prima osservazione riguarda le opere che erano state inserite nel

bilancio '96 e che vediamo stornate e ripresentate anche nel bilancio 1997. Opere come la sistemazione di alcune fontane pubbliche, realizzazione del parco verde a Ciago, lavori di sopraelevazione del muro lungo la strada S.Massenza - Due Laghi, sistemazione delle prese d'acqua potabile nelle frazioni di Fraveggio, Lon e Ciago, realizzazione delle piazzole per i cassonetti grandi e piccoli per la raccolta dei rifiuti solidi.

Già l'anno scorso, noi sostenevamo che la stesura del bilancio di previsione deve essere compatibile con la vera disponibilità economica delle casse Comunali e delle loro entrate previsionali e non risultare alla fine un documento irrealizzabile per i tre quarti delle proposte.

È per questo motivo che il nostro Gruppo chiede una selezione delle opere tra quelle utili e quelle di assoluta priorità.

OSSERVAZIONI SUL BILANCIO

Desideriamo soffermarci su alcune opere che incidono in modo notevole sul bilancio:

a) Ristrutturazione delle ex scuole di Ciago

La nostra contrarietà su quest'opera è già nota, ma ora assistiamo ad un ulteriore peggioramento della situazione. Si sono spesi parecchi milioni (50?) per

il progetto che, per 60 metri quadri di superficie utilizzabile risultava avere un costo di L. 1.306.000.000.=

Eseguito il progetto ci si accorge però che non ci sono i soldi sufficienti per la sua realizzazione e allora si abbandona sia il progetto che il suo progettista (dopo aver pagato naturalmente tutte le parcelle) e ne viene eseguito un altro dall'Ufficio Tecnico del Comune che stravolge completamente il primo e riduce la spesa intorno agli 800-850 milioni. Non sarebbe stato il caso di riflettere per vedere se valeva la pena spendere tutto quel denaro per ottenere così poco?

b) Sistemazione delle fontane pubbliche

Queste opere, delle quali non si discute sulla loro restaurazione, noi non le riteniamo di assoluta priorità rispetto ad altre.

Le restaurazioni di tali fontane comporta una notevole spesa pari a circa 70-80 milioni di lire. Noi vedremmo più giusto indirizzare ed utilizzare tale cifra per eseguire lavori di maggiore utilità per la popolazione.

PROPOSTE DI BILANCIO

In considerazione della premessa, elenchiamo le nostre proposte già espresse alla Giunta Comunale.

A) Sistemazione prese acqua potabile per le frazioni di Fraveggio, Ciago e Lon, con relativo vascone di presa a norma (vedi Fraveggio). Per quest'opera chiediamo la priorità di finanziamento con capitali di spesa già accertati in entrata e non sui capitali di entrata ipotetici, legati cioè ad una improbabile alienazione di terreni.

B) Illuminazione strada Due Laghi - S.Massenza. È un'opera questa che noi, da anni, chiediamo venga realizzata per rendere il più sicuro possibile quel tratto di strada del quale, gli abitanti di S.Massenza non possono fare a meno, fintanto che non verrà risolto l'eterno problema della circonvallazione del paese. Per finanziare quest'opera si possono utilizzare i soldi previsti per il restauro delle fontane pubbliche.

C) Congiungimento e relativo allargamento delle strade di Ranzo che dalla località "Torcio" portano alla località "Dossel" per terminare alla località "Salt". Riteniamo quest'opera un ulteriore passo in avanti per il completamento della viabilità interna del paese.

D) Ribadiamo ancora una volta la necessità di ampliare il parcheggio vicino al municipio di Vezzano poiché siamo convinti che tale opera, risolverebbe in gran parte il problema dei parcheggi nel capoluogo e sarebbe inoltre una soluzione ottimale in quanto la maggior parte dei servizi si trova nelle vicinanze.

Oltre a quanto già espresso in precedenza, ci sentiamo in dovere di fare alcune osservazioni di carattere generale sul bilancio '97.

Noi condividiamo il contributo ai vari Gruppi locali purché le manifestazioni di carattere culturale, storico, folcloristico, o le discipline sportive vengano realizzate in prevalenza sul territorio comunale o quantomeno forniscano ad esso un richiamo ed una valenza turistica.

Purtroppo, nel bilancio '97 non esiste nessun intervento nel campo turistico. È mai possibile che un Assessore così importante non abbia un progetto su cui lavorare sia a breve che a lunga scadenza per il consolidamento

ed il rilancio del turismo nella nostra zona?

Non si potrebbe rilanciare e sviluppare la conoscenza delle nostre risorse storico - turistiche come ad esempio i pozzi Stoppani a Vezzano ed altre strutture nelle varie frazioni, predisponendo bacheche illustrative e della segnaletica che indichi le vie e la loro storia?

Desideriamo inoltre fare un invito all'Amministrazione perché inizi lo studio di un progetto di fattibilità per la creazione, nel paese di S.Massenza, di un museo riguardante la storia della centrale elettrica, interessando cioè sia l'ENEL che l'Assessorato al Turismo della Provincia.

Ed infine, ma non per importanza, un richiamo a questa Amministrazione per quanto riguarda l'adeguamento del nuovo P.R.G. che la nostra popolazione aspetta da anni. Esso darebbe sicuramente un impulso all'edilizia abitativa sia privata che pubblica e servirebbe a risolvere il problema di tante coppie che vorrebbero rimanere ad abitare nel nostro Comune e che oggi non possono farlo. Il blocco quasi totale dei piani di

fabbrica, salvo qualche iniziativa di privati, implica dei notevoli disagi alla nostra popolazione.

Concludendo, il Gruppo consiliare "Nuove idee" per i motivi espressi nella presente dichiarazione esprime il proprio voto CONTRARIO sul bilancio di previsione per l'anno 1997.

Una eccezione va fatta con riferimento all'elevato finanziamento previsto per l'Università della terza età.

In sostanza non riteniamo opportuno andare a finanziare un bisogno secondario di poche persone, anche estranee a questo Comune, per lo più benestanti, soprattutto quando questo va a scapito della rimanente popolazione anziana che ha difficoltà al pagamento dei più elementari servizi.

Altra riserva viene spontanea per quanto riguarda le maggiori spese tecniche riferite alla scuola elementare di Ciago, dovute all'elevato importo del progetto, redatto dal progettista esterno nel più libero arbitrio, senza alcun limite imposto da questa Amministrazione.

Infine, considerata l'assoluta urgenza di provvedere a tutela della salute pubblica, all'esecuzione delle opere di sistemazione delle opere di presa degli acquedotti e degli acquedotti stessi, si invita questa Amministrazione a provvedere con urgenza a tale adempienza.

DICHIARAZIONE DI VOTO DEL GRUPPO "CAMPANILE CON RONDINI"

I Capogruppo di "Campanile con Rondini" dichiara e chiede che venga inserito a verbale:

Tale Gruppo di minoranza giudica tale proposta di bilancio nel complesso accettabile, in considerazione del fatto che alcune opere inserite nello stesso non sono più prorogabili per la popolazione di questo Comune (acquedotti, fognature Ranzo, piazzole per rifiuti, viabilità pubblica, ecc.);

ALCUNI CHIARIMENTI SULLE BOLLETTE DELL'ACQUA

- In merito agli importi, che alcuni hanno ritenuto elevati, va precisato che la bolletta relativa al consumo dell'acqua potabile include e sostituisce tre precedenti ruoli di pagamento:
 - 1) Consumo acqua a spina
 - 2) Canone per lo scarico (fognatura)
 - 3) Canone per la depurazione (depuratore)
- In particolare il canone relativo alla depurazione viene incassato dal Comune per conto della Provincia, che è titolare di questo servizio. Inoltre, a partire dal 1996 la

Provincia ha stabilito che il canone per la depurazione deve essere conteggiato non più sull'80 % dell'acqua consumata, ma sul 100% della stessa.

Ciò ha evidentemente fatto crescere i costi finali per gli utenti, ma senza che al Comune sia andata una sola lira in più.

- L'introduzione delle nuove bollette ha comportato anche per l'Amministrazione un notevole lavoro di programmazione, esecuzione e verifica. In questa fase di rodaggio si sono verificati anche dei disguidi, causa di disagio per gli utenti. Di

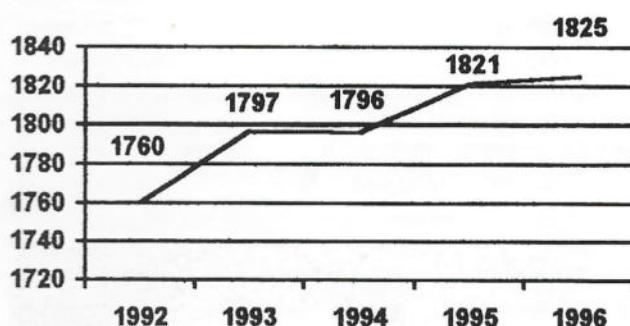
questo l'Amministrazione si scusa, precisando al tempo stesso che, qualora fosse stato richiesto il pagamento di somme in tutto o in parte non dovute, verrà attivata una pratica di rimborso.

- È stato sollevato il problema della non facile lettura delle attuali bollette. L'Amministrazione, consapevole della fondatezza di queste osservazioni, persegue l'intento di semplificare la lettura della bolletta e si sta impegnando in tal senso.

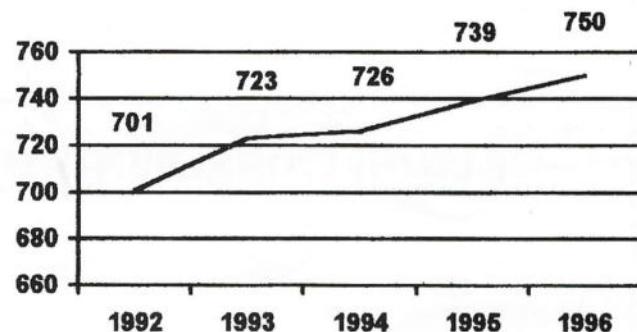
Movimento della popolazione residente Anno 1996

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 1996	896	925	1.821
NATI	14	10	24
MORTI	9	8	17
DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	+5	+2	+7
ISCRITTI DA ALTRI COMUNI	9	20	29
ISCRITTI DALL'ESTERO	1	1	2
CANCELLATI PER ALTRI COMUNI	14	19	33
CANCELLATI PER L'ESTERO	0	1	1
DIFFERENZA TRA IMMIGRATI ED EMIGRATI	-4	+1	-3
INCREMENTO POPOLAZIONE	1	3	4
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 1996	897	928	1.825
FAMIGLIE ALL'INIZIO DELL'ANNO			739
FAMIGLIE ALLA FINE DELL'ANNO			750
INCREMENTO FAMIGLIE			11

INCREMENTO POPOLAZIONE



INCREMENTO FAMIGLIE

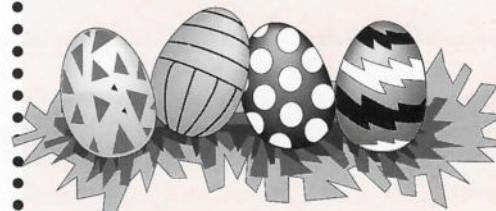


CONCORSO

Realizzazione del disegno base per una litografia su due temi a scelta: "Fraveggio" o "Il Palio delle sette frazioni".

- ♦ I lavori dovranno essere presentati entro il primo maggio 1997 al Comitato Palio presso il Comune di Vezzano.
- ♦ Il Comitato Palio ne sceglierà uno. Esso verrà stampato in 200 copie da distribuire a tutti i protagonisti del VI Palio che avrà luogo a Fraveggio il 13 luglio 1997, gli altri verranno messi in mostra durante tale manifestazione.
- ♦ Il vincitore in apertura della manifestazione verrà pubblicamente premiato con una macchina fotografica più alcune copie della litografia.
- ♦ Chi avesse bisogno di vedere foto e video delle precedenti edizioni può contattare la Presidente Margoni Rosetta al tel. n. 864339.

*L'Amministrazione
Comunale Augura
a tutti
una Buona Pasqua*





Lavori in corso

a cura di Gianni Bressan e Nello Parisi



Strada Bocca Selva:

I lavori sono stati appaltati e sono iniziati i primi giorni di novembre; l'ultimazione degli stessi è prevista per la primavera 1997.

Pavimentazione Fraveggio:

Ultimate le pratiche di esproprio, i lavori sono iniziati il 21.02.1997. È inoltre prevista, con perizia suppletiva e di variante, la sistemazione della zona adiacente la ex scuola elementare. L'ultimazione è prevista per la primavera 1997.

Fontana Ciago:

I lavori sono stati ultimati, mancano alcuni lavori di finitura da eseguire da parte del Comune.

Lavatoio di Vezzano:

Il progetto è in attesa di autorizzazione paesaggistica presso la P.A.T.; la realizzazione dei lavori è prevista nei primi mesi del 1997.

Lavatoi di Fraveggio:

Il relativo progetto è stato autorizzato ed i lavori sono in fase di appalto; la realizzazione dell'opera è prevista nella primavera del 1997.

Croci in pietra a Ciago e Lon:

La consegna dei manufatti è stata eseguita e si sta provvedendo alla messa in opera.

Rifacimento

entrata sud di Vezzano:

È stata ultimata l'esecuzione dei lavori, eseguiti dall'Impresa F.Ili Pedrotti di Lasino, con la direzione lavori dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Nuovo tronco acquedotto di alimentazione fontanella, presso ferrata a Ranzo:

I lavori sono stati realizzati dall'Impresa F.Ili Pedrotti, per quanto riguarda la tubazione, mentre alla realizzazione della prevista fontana provvederà la Pro-Loco di Ranzo.

Fognatura e acquedotto interno Ranzo:

È stato finanziato ed è in fase di appalto il secondo tronco delle fognature e l'acquedotto interno di Ranzo.

Acquedotto Ranzo-Margone:

Sono in fase di ultimazione i lavori di realizzazione dell'ultimo tronco dell'acquedotto Ranzo-Margone.

Lavori di ristrutturazione ex scuola elementare di Ciago e realizzazione area sportiva polivalente adiacente alle scuole medie:

Tali lavori, già dotati di finanziamento, sono in attesa di essere appaltati. È in fase di ultimazione l'acquisizione dei terreni. L'inizio dei lavori si prevede nel corso del 1997.

Illuminazione pubblica:

È ultimata la realizzazione dell'illuminazione pubblica di S.Massenza e di Ciago mentre quella di Vezzano è in fase di ultimazione.

È stata ultimata la progettazione dell'illuminazione pubblica di Lon, l'opera stessa è in fase di appalto.

Strada Lon-Ranzo:

Sono in fase di ultimazione le pratiche di regolarizzazione tavolare della strada Lon - Ranzo, per il definitivo passaggio alla Provincia, che si prevede possa avvenire entro la primavera 1997.

Strada del Croz:

Sono in fase di ultimazione i lavori di completamento della strada del Croz a Vezzano.



Il saccheggio del paese nel 1703 eseguito dai Francesi del Generale Vandome

Nota n. 14

Dei 100 anni che vanno dal 1600 al 1700 non si hanno importanti notizie storiche, né presso gli atti dell'archivio parrocchiale né di quello comunale, nel quale si trovano solo alcune pergamene che autorizzano i giorni di pubblico mercato che si potevano tenere nel Borgo di Vezzano, con indicati i termini di tempo e la qualità dei prodotti che potevano essere venduti.

In una nota tolta dai commentari della storia trentina di Francesco Ambrosi, aggiunta al regesto degli atti della parrocchia, al vol. II, pag. 5 si legge: "Nell'anno 1630 scoppiò in Trento la peste. Il magistrato relega tutti gli ac-cattoni e i vagabondi a Piedicastello e stabilisce una questua regolare per il loro sostentamento. La pestilenza vi durò fino al 25 dicembre mietendovi 2382 vittime (numero rilevantissimo se si pensa che allora la città non arrivava ai 10.000 abitanti). Si racconta che nel frattempo quei di Vezzano, uniti a quelli di Calavino, avessero chiusi si strettamente i passi da far penuriare la città di viveri e che per riceverli a più equi modi ci volle che il magistrato facesse contro di loro un decreto che li dichiarava nemici della Patria."

È questo l'unico fatto storico di rilievo relativo al sopradetto periodo: episodio che ci ricorda le grandi calamità pubbliche delle pestilenze e che ci dimostra pure quale fosse la paura del contagio: nessuno si recava in città dalla quale era quasi impossibile uscire, per i posti di blocco agli ingressi e ai passi delle valli.

Agli inizi del 18° secolo gli avvenimenti europei delle guerre di Successione sconvolsero nuovamente la pace della nostra terra. Le guerre, le devastazioni e i saccheggi si erano ormai sopiti nell'animo della nostra gente da quasi 800 anni, quando la guerra di successione spagnola in Italia fra gli Asburgo e i Francesi fa nuovamente del-

la nostra terra un campo di battaglia. Il principe Eugenio di Savoia, allora comandante dell'esercito austriaco, fa scendere tale esercito dai valichi delle Alpi nella pianura padana, contro i Francesi che assediano Torino e che avevano già occupato gran parte del Piemonte, allora ducato di Savoia.

La valle dell'Adige è, come sempre, la via più corta dove passa la maggior parte delle truppe austriache. Verso le nostre terre si dirigono invece gruppi di soldati francesi al comando del generale Vandome, che, attraverso le valli dell'arco alpino e di nascosto dagli Austria-ci, cercano di portarsi a Trento per chiudere la valle al passaggio degli Austria-ci stessi. Il generale francese comandante dell'Armada riesce con marce segrete a

concentrare i soldati nelle Giudicarie, dove un distaccamento cala su Riva del Garda e la conquista, mentre il grosso dell'Armada, attraverso sentieri di montagna, si porta a Molveno. Con una marcia ardita supera il passo di S. Antonio sul monte Gazza, raggiunge Monte Terlago e, attraverso le località di Sass, scende nel Buco di Vela e raggiunge Piedicastello. Con sua amara sorpresa trova il ponte sull'Adige tagliato, l'Adige in piena e la riva opposta sorvegliata dagli imperiali e dal Vescovo di Trento. I Francesi, affaticati dalla lunga marcia, imponenti ad agire, osservano il passaggio continuo delle truppe imperiali per la valle.

Tentano allora il bombardamento della città dalle rive dell'Adige: qualche casa della città viene incendiata dalle

1. Un pluviale levato dalla chiesa da francesi della valuta	fiorini	40
2. Una paramenta della valuta di	fiorini	10
3. Una lampida di ottone grande	fiorini	15
4. Due ceri pasquali grandi	fiorini	60
5. Quattro candelotti	fiorini	3
6. Una campana portata via da francesi sulla chiesa di S. Valentino	fiorini	100
7. Vino mancato dalla cantina di detta chiesa, cavi due	fiorini	60
8. Formento e segala, il tutto mancato stari 34	fiorini	32
9. Mancate dell'affitto di un orto il tutto danegiato	fiorini	7
10. dano da muri dirocati	fiorini	6
11. Il brascato mancato di più di detta vendemia imminente dalla vendemia ordinaria brente 30	fiorini	90
12. Il fieno mancato	fiorini	5
13. Per haver disfato e roto li misteri della Passione di N. Signore	fiorini	8
14. Due seradure mancate	fiorini	1,24
15. Li lochi e i campi della venerabile chiesa danezati, cinca vigne, rote e calpestate, cavoni mancati e abruzati salgari, stropari, ontani, roveri talati dal bosco di detta chiesa in tutto	fiorini	40
16. Il brascato mancato dalli lochi di Fravezo di deto ven. Chiesa, brente due, stari tre	fiorini	1,12
		Suma 495,12

In fede di che, li comasari di deta ven. chiesa atestano quanto sopra e si sono sotoscritti di proprio pugno. Io Michel Tonnelli comisari affermo e a testo quanto sopra. Io Aldrigheto Garbaro a nome di mio padre."

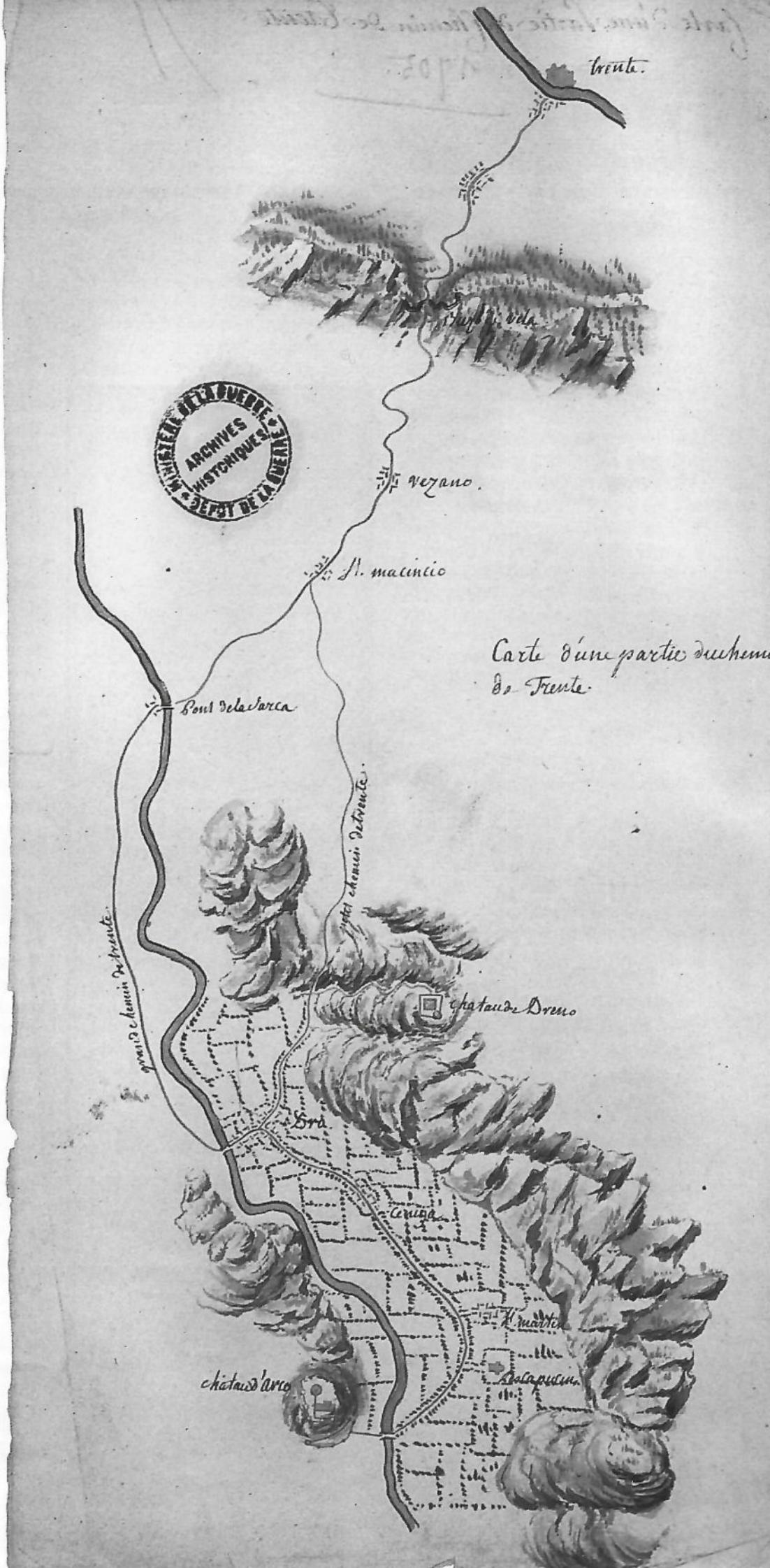
Vezzano, 29 marzo 1962

bombe, una bomba sfonda il tetto e l'avvolto del Duomo. Inferociti dall'insuccesso, i Francesi scendono lungo l'argine del fiume per cercare un guado e per unirsi ai loro compagni che dalla valle di Loppio erano giunti a Borgo Sacco, ma anche lì trovarono il ponte tagliato. Temendo l'attacco degli Austriaci e il pericolo di rimaner prigionieri, si abbandonarono ai più feroci saccheggi e ruberie nei paesi che attraversarono nella marcia di ritorno. Saccheggiati i paesi sulla riva destra dell'Adige tra Rovereto e Trento, attraverso il Buco di Vela giunsero a Vezzano: qui gran parte delle case viene derubata di quanto poteva servire ai soldati: vivere, animali, fieno, vino, uva, legna, vestiario ecc. Da Vezzano i Francesi in ritirata conclusero le loro gesta devastatorie nella valle del Sarca. A Pietramurata la torre della Guaita fu rasa al suolo, a Drena il castello fu incendiato, ad Arco pure il castello fu demolito, abbattuto il torrione a Riva. Solo Dro si salvò: il generale, devoto di S. Antonio, risparmiò il paese che era appunto sotto la protezione di tale Santo. Da Riva poi l'Armada riparò attraverso i valichi alpini in Lombardia dove la colse la fine della guerra.

Nell'archivio parrocchiale di Vezzano è conservata una nota di grande importanza storica, dove sono registrati i danni che soffersero i beni della chiesa di Vezzano, col relativo importo in fiorini. Se tale nota viene presa come base di paragone per i danni subiti dalle altre case del paese, si può far si un'idea del disastro causato dal passaggio delle truppe francesi per le nostre terre.

La nota dice così: "Nota del danno che ha subito la veneranda chiesa di Vezzano nella incursione fatta dall'armada francese nel anno 1703 nel mese de agosto e parte de setembre (come si vede nella tabella nella pagina precedente).

(a cura dell'ins. Nereo Garbari)



Appuntamenti

a cura di D. Grazioli

Rassegna Sipario C5

Nel mese di aprile, al teatro-tenda di Vezzano, ci saranno tre appuntamenti col Teatro dialettale.

5 aprile, ore 20,45

La Compagnia teatrale "Italo Varner" di Lavis presenta:

L'acchiappa matrimoni
di Thornton Wilder

La commedia è costruita su di un ritmo energico, gioiale, ricca di situazioni paradossali e di esilaranti doppi sensi.

La storia si svolge fra la piccola cittadina di Yonkers e la ben più nota città di New York, attorno al 1880. In questo scenario si susseguono le vicende, che vari personaggi, volenti o nolenti, si trovano a condividere in un gioco avventuroso pieno di colpi di scena. Un'avventura a pieni polmoni...una vita vera!

12 aprile, ore 20,45

La Filo di Verla presenta:

Chi da noi...al dì d'ancoi
di Gianni Rizzoli

È una commedia brillante in dialetto trentino. Si ambienta in un salotto di una famiglia comune, composta di padre, madre e tre figli. Scene di vita quotidiana, condite di ironia e colorite con personaggi vari, contribuiscono a rendere lo spettacolo vario e sostenuto. Il grande telespettatore, posto al centro della scena, sta ad indicare l'importanza predominante e spesso intrigante che nella vita di oggi occupa questo "elettrodomestico".

19 aprile, ore 20,45

la Filodrammatica di Sopramonte presenta:

La suocera e la nuora
di Antonio Scaglia

La vicenda, ambientata verso gli anni '60, racconta in modo brillante le vicissitudini di una famiglia di contadini.

Il figlio presenta ai genitori la futura moglie, che, per accattivarsi le simpatie dei futuri suoceri, si dimostra gentile e premurosa. Ma dopo il matrimonio la nuora diventa capricciosa e sempre scontenta di tutto, creando così tra suocera e nuora un tale odio che alla fine però...

20 aprile '97

Grande concerto dei Corpi bandistici della "Valle dei Laghi" presso il teatro-tenda di Vezzano

9 maggio '97

*Saori desmentegadi:
le Poesie di Lino Lucchi*

Il nostro "compaesano" Lino Lucchi, noto soprattutto per la sua lunga ed apprezzata attività in campo teatrale, ha dato recentemente alle stampe la raccolta delle proprie poesie in dialetto trentino. Il libro, intitolato "SAORI DESMENTEGADI", è stato presentato a Trento nei giorni precedenti il Natale ed ha riscosso un immediato apprezzamento da parte degli appassionati di questo genere letterario.

Definire Lino Lucchi un Vezzanese a tutti gli effetti non è certo sbagliato: di Vezzano erano infatti il padre Angelo e la mamma Valeria Leonardi, ed a Vezzano Lino Lucchi è sempre tornato e torna tutt'oggi volentieri per salutare i parenti e per rivedere i vecchi amici d'infanzia.

Anche nelle sue poesie dialettali, finalmente raccolte in un elegante volume, non mancano i riferimenti alla nostra comunità: ci sono i ricordi delle estati passate nella vecchia casa dei "Moneghi" in via Nanghel, dei primi baci rubati nelle lunghe giornate della fienagione; rivivono la "Casa voiada", ormai abbandonata, di via Roma e l'officina meccanica dove lo zio del poeta, Valentino, "col toscanèl en boca da 'na banda e la bareta sole vintitrei, el bateva el fèr rovent su l'incuzen".

Su iniziativa del Comune di Vezzano, Lino Lucchi presenterà in un recital la propria produzione poetica. L'appuntamento è fissato per le ore 20 del 9 maggio 97, nella sala consiliare. La serata sarà presentata dal figlio di Lino Lucchi, Fabio - giornalista e noto conduttore televisivo -.

Tutta la popolazione è cordialmente invitata.

Lino Lucchi

A
Appuntamenti

Se a Ranzo...un giorno ...la "Filo"

Quasi per gioco o per divertimento ecco che nasce la "Filo" nel dicembre del 1990. Con tanto impegno e non pochi sacrifici, esordiamo con la commedia "Fiori de Naranz" di Elio Fox.

Fu un successo e anche grande soddisfazione: noi neo attori eravamo riusciti a realizzare qualcosa che sin dall'inizio era sembrato solo un piacevole passatempo, anche perché nessuno di noi aveva mai avuto esperienze teatrali. Forse timorosi e un po' spaventati dal costante impegno che la "Filo" richiede, lasciamo svanire il nostro sogno per alcuni anni, nei quali però la voglia di ricominciare è sempre più grande.

E nel 1995 la Filodrammatica viene ricostruita per volontà di noi vecchi attori con l'aggiunta di "nuove idee", e poggiando le nostre speranze sulla disponibilità del signor Margoni Diego ad assumere il ruolo di responsabile.

Riprendiamo perciò il nostro lavoro a pieno ritmo, portando in scena a Natale la commedia "Il temp che conta" di Gigi Cona, che per l'occasione della prima ci ha onorati della sua presenza.

Nel 1996 il nostro responsabile regista ci ha lasciati per impegni di lavoro. Decidiamo comunque di continuare il nostro "viaggio in teatro" sotto la guida e responsabilità del nostro sempre più costante impegno.

Ci autogestiamo e portiamo in scena "Il Monco" di Umberto Pedrini.

Ora la compagnia è composta da 20 elementi e ci riteniamo abbastanza responsabili e fiduciosi della longevità della nostra "Filo" e ci auguriamo un forte "in bocca al lupo" e un grazie di cuore perché il ricavato va sempre in beneficenza. Ci sembra giusto e doveroso ringraziare tutta la popolazione di Ranzo che ci ha sempre sostenuto ed apprezzato per quello che siamo e che nel nostro piccolo riusciamo a dare, e tutti quelli che con un aiuto finanziario ci hanno dato la possibilità di realizzare la buona riuscita delle rappresentazioni, e ci sembra doveroso ricordare che il ricavato di queste va sempre in beneficenza. Un caloroso applauso e augurio va anche alla nostra "Filo junior" composta da 16 ragazzi/e dai 7 ai 13 anni di

età, guidati da Margoni Graziella e Cristina. Hanno esordito l'anno scorso per la prima volta con uno spettacolo in occasione della Festa della mamma.

Anche quest'anno, verso la fine della primavera, porteranno in scena una "commedia" vera e propria. È lodevole ed ammirabile il loro impegno e buona volontà che li occupa nei ritagli di tempo dopo la scuola, ed è molto apprezzata la responsabilità che si addossano per meglio riuscire nel loro lavoro, perché il ricavato di questa sarà sempre devoluto per una adozione a distanza. Speriamo che questi piccoli amici non perdano mai la strada che hanno intrapreso, perché sicuramente saranno loro il futuro del nostro teatro.

Un particolare ringraziamento va a tutti i volontari che anni addietro si erano impegnati nella ristrutturazione del teatro, dando così la possibilità a noi giovani, meno giovani e piccoli, di realizzare un qualcosa di nuovo, di bello e diverso, perché il teatro non deve morire.

La "Filo" San Nicolò di Ranzo

Gli Schützen di Vezzano festeggiano il patrono San Sebastiano - 1997

La Compagnia degli Schützen di Vezzano ha festeggiato domenica 19 gennaio a Fraveggio la ricorrenza del Santo Patrono degli Schützen, San Sebastiano Martire Pretoriano Romano.

Da diversi anni ormai questa celebrazione viene fatta nella Chiesa Parrocchiale di Fraveggio in collaborazione con i Vigili del Fuoco volontari locali. Quest'anno ha avuto un successo particolare di partecipazione, come fino ad ora non si era mai visto.

Fino dalle prime ore del mattino, si sono radunate numerose persone presso la sede dei Vigili del Fuoco ove era allestito il ritrovo, ed è stata offerta a tutti i presenti una bevanda calda.

Allo scoccare dell'ora le Compagnie in ordine di marcia si sono trasferite a rullo di tamburo (un blocco di tamburini insieme delle varie compagnie) come era tipica usanza dei secoli scorsi, marciavano il tempo fino alla porta della

Chiesa Parrocchiale. Erano presenti, oltre alla Compagnia di Vezzano, la Compagnia d'onore di Caldaro, quella di Rendena e di Lavis. La SS. Messa è stata concelebrata dal Rev. Dalponte prof. Lorenzo cappellano degli Schützen e dal Decano di Vezzano don Anesi Luciano. Le note del coro parrocchiale di Fraveggio con il Maestro Tecchiolli Mauro hanno contribuito a rendere armoniosa la celebrazione, ricevendone un plauso dal celebrante e da tutta l'assemblea riunita.

All'omelia, il Mons. Dalponte ha ricordato gli impegni anche nel sociale della Compagnia di Vezzano, inoltre ha ricordato l'impressione che è stata raccolta tra i fedeli della parrocchia del Sacro Cuore di Trento allorché, quando nello scorso giugno in processione è

stata portata proprio dal gruppo di Vezzano la statua del Sacro Cuore di Gesù, rimarcandone la fede all'antica devozione in ricordo del grande voto dei nostri antenati. Una lunga ed applaudita sfilata per le vie del paese hanno portato in corteo tutti i partecipanti nella sala dei Vigili del Fuoco Volontari di Fraveggio, ove è stato offerto a tutti un piatto tipico tirolese con il buon vino della Valle dei Laghi.

La Compagnia Schützen di Vezzano





CASSA RURALE DI SANTA MASSENZA

Soc. Coop. a resp. illim.

Sede: **SANTA MASSENZA** Tel. 864048

Sportello e Direzione: **SARCHE** Tel. 564163

Sportello: **PADERGNONE** Tel. 864500

Sportello: **FRAVEGGIO** Tel. 864746

SANTA MASSENZA DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ DALLE 8.30 ALLE 12.00
VENERDÌ DALLE 8.30 ALLE 9.30

FRAVEGGIO MARTEDÌ DALLE 14.30 ALLE 15.30
GIOVEDÌ DALLE 14.30 ALLE 15.30

UNA AZIENDA DINAMICA PROIETTATA NELLE NUOVE REALTÀ